

## PRIMO PIANO

**Cosenza, ubriaco all'alt chiama l'avvocato ma anche lui è brillo**

**Arrivato sul posto dove il cliente era stato fermato dalla polizia, il legale ha iniziato a improvvisare un'arringa difensiva come se fosse in tribunale. Gli agenti, dopo i risultati dell'alcol test, hanno ritirato la patente a entrambi**

09.12.2014 - Fermato dalla polizia stradale, un uomo di Cosenza, positivo all'alcol test, ha pensato bene di chiamare il suo avvocato. Ma grande è stata la sorpresa degli agenti nel vedere il legale avere comportamenti strani. Insospettiti, hanno sottoposto a verifica anche l'avvocato. Risultato: pure lui era ubriaco. Da qui il fermo dell'auto e il ritiro della patente per entrambi gli uomini, legale e cliente. L'avvocato, infatti, era giunto un po' brillo e aveva tentato, credendosi forse Cicerone, anche di declamare un'arringa come se fosse in tribunale. La difesa, evidentemente, non ha avuto successo. Magari anche l'avvocato avrà ora bisogno di un legale, possibilmente non ubriaco.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Polizze auto? Un lusso in Sardegna Un'auto su dieci non è assicurata**

**In Sardegna quasi centomila vetture circolano senza autorizzazione su un parco di 992mila auto**

09.12.2014 - Da nord a sud d'Italia la percentuale è la stessa: un'auto su dieci non è in regola. All'inizio del 2014 nell'Isola la polizia stradale, solo nel sud Sardegna, ha sequestrato mediamente tre auto al giorno. Effetto della crisi si dice, ma tra coloro che non pagano ci sono anche gli "evasori totali". Non pagare la polizza auto però costa caro: si va incontro a sanzioni amministrative comprese tra gli 841 e i 3.366 euro, aggiungendo anche il sequestro del veicolo.

Fonte della notizia: unionesarda.it

## SCRIVONO DI NOI

**Traffico di rifiuti, arrestati quattro imprenditori**

**Posti sotto sequestro preventivo circa due ettari di uliveto, un impianto di recupero rifiuti, camion ed altri beni. Da due anni organizzavano e gestivano un traffico illecito di rifiuti speciali non pericolosi.**

LA SPEZIA 09.12.2014 - All'alba di oggi il Corpo Forestale dello Stato della Spezia ed il Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Firenze, per un totale di circa quaranta uomini coordinati dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Genova e su disposizione del GIP del Tribunale di Genova, hanno tratto in arresto quattro imprenditori delle province di Massa Carrara e la Spezia e sottoposto all'obbligo di dimora quattro dipendenti di un'azienda di trasporti di Carrara, ritenuti responsabili del reato di traffico organizzato di rifiuti (art. 260 D. Lgs. 152/2006). Nell'ambito della stessa operazione sono state eseguite perquisizioni e posti sotto sequestro preventivo circa due ettari di uliveto, un impianto di recupero rifiuti, camion ed altri beni, per un valore complessivo di circa due milioni di euro, beni in parte utilizzati per l'illecito traffico di rifiuti, in parte ritenuti provento dell'attività criminale. Dalle indagini svolte è emerso che gli otto cittadini cautelati, insieme ad altri quattro complici indagati a piede libero, hanno organizzato e gestito un traffico illecito di rifiuti speciali non pericolosi, la cosiddetta marmettola, tra le province di Massa Carrara, dove è ubicato l'impianto di recupero, la Spezia e Pisa, dove si trovano i due principali siti in cui il rifiuto veniva illecitamente utilizzato per lavori di messa in opera di un uliveto annesso ad un agriturismo e di ripristino ambientale di una cava. L'organizzazione criminale era gestita dai titolari dell'impianto di recupero, in accordo con una ditta di autotrasporti, autisti compiacenti, un impresario edile, un agronomo, un geometra, i proprietari di una cava e quelli di un agriturismo e dei terreni ad esso attigui. La condotta criminosa si articolava in modo tale che il rifiuto, ritirato presso vari produttori della zona di Carrara, risultava poi estraneo alla vicenda,

veniva trasportato ed interrato in determinate aree delle province di La Spezia e Pisa senza alcun tipo di lavorazione, senza cioè che il rifiuto subisse nessuna azione di recupero per essere trasformato in materiale idoneo allo scopo, con conseguenti lucrosi guadagni. Da quanto accertato, gli imprenditori tratti in arresto ed i loro complici si erano organizzati per offrire prezzi molto vantaggiosi, in concorrenza sleale con altri operatori del settore, ricavandone così centinaia di migliaia di euro di utile, "mascherando" minuziosamente l'attività delittuosa con falsa documentazione attestante: il regolare conferimento del rifiuto presso l'impianto di recupero; la sua ripetuta lavorazione finalizzata al recupero, quest'ultimo certificato anche con false analisi attestanti l'idoneità del materiale risultato della lavorazione "fantasma"; la successiva vendita e trasporto in siti autorizzati a riceverlo di un prodotto di fatto mai esistito. Dalle indagini è emerso che l'attività dell'organizzazione andava avanti da almeno due anni e come le quantità di rifiuto trafficate illecitamente ammontassero a oltre 45.000 metri cubi, pari a circa 70.000 tonnellate. Sono stati inoltre contestati anche reati ambientali minori quali la realizzazione di discariche abusive, opere difformi in aree sottoposte a vincolo di particolare pregio paesaggistico e vari reati di falso a carico dei professionisti direttori dei lavori e sanzioni amministrative per una somma complessiva di circa 3.000.000,00 di euro.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

### **Ladro di carburante tradito dal navigatore satellitare Un autotrasportatore 37enne è stato denunciato per furto. Ha sottratto ad un mezzo dell'azienda per la quale lavorava 60 litri di gasolio.**

VAL DI MAGRA 09.12.2014 - Galeotto fu il navigatore e quando lo impostò. C'è poca poesia e un briciolo di astuzia nel piano organizzato da un romeno di 37 anni trovato con 60 litri di gasolio rubati. Che sia stata una ripicca nei confronti del datore di lavoro, oppure di un furto su commissione non è dato saperlo. Vero è che l'uomo incensurato aveva progettato il colpo nei minimi dettagli. Terminato il turno di lavoro, ha preso una serie di taniche e le ha riempite con il gasolio di un mezzo della ditta per la quale lavora a Santo Stefano Magra. Piene di carburante, le ha riposte pazientemente nel bagagliaio della sua Passat per poi avviarsi fuori dal cancello.

Una volta all'esterno, si è fermato per impostare il navigatore ma, quando stava per ripartire, è arrivata una *gazzella* dei Carabinieri. L'automobile con targa romena ha insospettito i militari che si sono fermati per fare qualche domanda. L'uomo ha cercato di eludere i controlli dicendo di essere appena smontato dal turno di lavoro e che stava rientrando a casa. Ma il forte odore di gasolio che l'uomo aveva sulle mani e sui vestiti ha fatto insospettire ancora di più i carabinieri. Quando gli hanno chiesto di aprire il portellone del bagagliaio hanno constatato che all'interno c'erano litri e litri di carburante. Il 37enne, regolare sul territorio, ha vuotato il sacco ed è stato denunciato per furto.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

### **Patenti ritirate e denunce a vari trasgressori dalla Polizia Stradale**

08.12.2014 - La Sezione Polizia Stradale di Benevento ha eseguito nel corso del fine settimana, una specifica attività di contrasto sia ai comportamenti di guida maggiormente pericolosi per la sicurezza stradale, sia alle violazioni in materia di trasporto merci e passeggeri. I controlli finalizzati al contrasto di attività illecite nel settore dell'autotrasporto, esteso anche a veicoli appartenenti a paesi europei ed extraeuropei, hanno consentito di accertare 11 violazioni per superamento di velocità a mezzo del cronotachigrafo di cui tali mezzi sono equipaggiati. Eseguiti anche servizi di controllo elettronico della velocità con le apparecchiature in dotazione i quali, però, non hanno determinato il ritiro immediato della patente di guida conseguente ad ipotesi gravi. Sono stati intensificati, altresì, i controlli sui tratti stradali connotati da un più alto rischio di incidentalità, nel corso dei quali sono state ritirate 4 patenti di guida per manovre di sorpasso in prossimità di curve o incroci. Nelle ore serali e notturne del ponte dell'Immacolata, al fine di contrastare il fenomeno delle "stragi del sabato sera", 52 conducenti di veicoli sono stati sottoposti ad accertamento etilometrico. Un

giovane è risultato positivo con un tasso alcolemico superiore alla norma, per cui è stato deferito per il "reato di Guida sotto l'influenza dell'alcol", con il conseguente ritiro della patente di guida. Un altro giovane, alle 6 di ieri mattina, ha perso il controllo del suo veicolo mentre viaggiava sulla Statale 372 Telesina, andando ad urtare le barriere e ferendosi in modo non grave. Il predetto, sottoposto ad accertamento etilometrico è risultato avere un tasso alcolemico oltre tre volte il limite consentito: anche per lui è scattata la denuncia ed il ritiro immediato della patente di guida. Nell'intero ponte dell'Immacolata sono stati controllati complessivamente 135 veicoli e contestate 39 infrazioni al codice della strada. La direzione della Polizia Stradale di Benevento ricorda inoltre che su alcune tratte delle principali arterie Statali e Raccordo Autostradale 9, dal 15 Novembre 2014 al 15 Aprile 2015, come da Ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada, vi è l'obbligo di circolare con veicoli equipaggiati con pneumatici invernali ovvero con catene da neve a bordo.

Fonte della notizia: [ilvaglio.it](http://ilvaglio.it)

#### **NO COMMENT..**

**Evasione di tre detenuti da carcere: arrestati 5 agenti della polizia penitenziaria. L'accusa: hanno agevolato la fuga in cambio di soldi**

**Gli agenti sono in servizio presso le Case Circondariali di Varese e Bollate. Disposte anche nove perquisizioni. L'evasione risale al febbraio del 2013. Gli agenti avrebbero fatto entrare nel penitenziario la lima utilizzata per segare le sbarre e un telefono cellulare, nascosto nelle parti intime della fidanzata di uno dei tre detenuti**

VARESE, 9 dicembre 2014 - I Carabinieri della Compagnia di Luino in provincia di Varese e personale della Polizia Penitenziaria, Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, hanno dato esecuzione a 5 ordinanze di custodia cautelare in carcere a carico di agenti della Polizia Penitenziaria in servizio presso le Case Circondariali di Varese e Bollate. Eseguiti anche 9 decreti di perquisizione emessi dalla Procura della Repubblica nei confronti di altrettanti appartenenti al corpo della Polizia Penitenziaria, per la procurata evasione, il 21 febbraio 2013, di tre detenuti dal carcere di Varese. I cinque agenti della polizia penitenziaria arrestati sono accusati di corruzione per aver favorito, in cambio di denaro, l'evasione di tre detenuti romeni. Un fuga che ebbe breve durata, in quanto i detenuti furono rintracciati e arrestati in Svizzera e in provincia di Pavia nelle ore successive all'evasione. Uno dei romeni, di 29 anni, stava scontando una condanna definitiva per sfruttamento della prostituzione. Gli altri due erano ancora in attesa di giudizio per furto aggravato.

Condividivano la stessa cella e insieme avevano pianificato la fuga. Dopo aver segato le sbarre di un bagno adiacente alla stanza avevano raggiunto il cortile, avevano impilato dei cassonetti per salire sul muro di cinta e si erano calati all'esterno utilizzando le lenzuola. Un piano che, secondo quanto è emerso dalle indagini coordinate dal pm di Varese Annalisa Palomba, sarebbe stato quindi agevolato dalla complicità degli agenti della polizia penitenziaria arrestati stamani. In particolare gli agenti avrebbero fatto entrare nel penitenziario la lima utilizzata per segare le sbarre e un telefono cellulare, nascosto nelle parti intime della fidanzata di uno dei tre detenuti.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

#### **PIRATERIA STRADALE**

**San Lazzaro, il pirata ai domiciliari. La famiglia l'ha spinto a costituirsi**

**Si tratta di Roberto Bellinati, ha 45 anni ed risiede nel campo nomadi di via Iussi. Era alla guida pur avendo la patente revocata e utilizzava un'auto priva di assicurazione**

SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA), 9 dicembre 2014 - Si chiama Roberto Bellinati, ha 45 anni, è nato a Cernusco sul Naviglio (Milano) e risiede nel campo nomadi di via Iussi a San Lazzaro, un terreno da tempo acquistato dalla comunità sinti alla quale appartiene. Era lui sabato sera alla guida della Fiat Croma che ha travolto e ucciso Tariq Mahmood, 40enne pakistano che rientrava dalla consegna di alcune pizze a San Lazzaro. Bellinati, dopo due giorni di ricerche e di trattative, ieri pomeriggio alle 18.30 si è presentato insieme al suo avvocato Fabio Pancaldi alla caserma dei carabinieri, dove dopo la confessione gli è stato notificato

l'arresto, in seguito al quale è stata disposta dal sostituto procuratore Michele Martorelli la misura dei domiciliari nel luogo in cui ha la residenza. L'accusa è di omissione di soccorso (articolo 189 comma 1 e 6 del codice della strada), quanto all'omicidio colposo il procuratore aggiunto Valter Giovannini non esclude che possa essere chiesto successivamente: "La Procura valuterà cosa chiedere sul suo conto". Sabato alle 22, stando alla ricostruzione dei carabinieri di San Lazzaro basata anche su una testimonianza, Roberto Bellinati alla guida dell'auto della nuora stava percorrendo via Iussi, a poco più di un chilometro dal campo nomadi, e avrebbe fatto un sorpasso azzardato, in un punto con striscia continua e in un momento di scarsa visibilità a causa della pioggia. In quell'istante il Malaguti guidato da Tariq Mahmood tornava verso la pizzeria per cui lavorava, poco distante: l'impatto è stato devastante, per il pakistano - scaraventato a metri di distanza - non c'è stato nulla da fare mentre l'autista della Croma è stato visto darsela a gambe. Per tutta la giornata di domenica i carabinieri hanno dato la caccia all'uomo, su cui convergevano subito i sospetti, e ieri hanno capito di poter contare anche sulla collaborazione dei familiari: prima la convivente dell'uomo (che ha un figlio di 27 anni), quindi la madre e il fratello hanno mediato con le forze dell'ordine. In serata la conclusione della vicenda. Sull'allontanamento di Bellinati dal luogo dell'incidente pesa un video, ripreso da una telecamera di sorveglianza privata, in cui si vede un uomo dalla corporatura simile alla sua dirigersi verso il campo nomadi poco dopo le 22. L'arrestato, pruripregiudicato per furto, era senza patente (revocata in quanto sottoposto a sorveglianza speciale), e la Fiat sprovvista di assicurazione. A risarcire la famiglia della vittima dovrebbe dunque provvedere il fondo vittime della strada.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Investe romeno, è caccia al pirata della strada**

VITERBO 09.12.2014 - I Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Viterbo con i colleghi del nucleo Investigativo del Comando operativo provinciale stanno svolgendo delle indagini per rintracciare il conducente di un'autovettura che nella notte tra sabato e domenica ha investito, sembrerebbe volontariamente, un giovane rumeno che sva uscendo da un locale notturno del capoluogo dandosi poi alla fuga senza prestare soccorso al ferito. Il poveretto è stato avviato a Belcolle per le cure del caso per mezzo di un'autoambulanza del 118 accorsa sul posto dopo l'incidente. Pur non essendo in pericolo di vita il rumeno ha riportato gravi lesioni al volto e ad alcune parti del corpo. Immediato l'intervento del radiomobile dei carabinieri che ha sentito alcuni testimoni del fatto. Sono scattate immediatamente le ricerche della macchina di cui i militari erano in possesso di alcuni numeri. La centrale operativa di Via de Lellis ha immediatamente avviato il programma di identificazione della macchina per mezzo dei numeri, seppur parziali, avuti dai testimoni. Dopo alcune ore di ricerche il mezzo è stato rinvenuto abbandonato in un parcheggio nei pressi dello svincolo per accedere alla circonvallazione Almirante. Il mezzo è stato sottoposto a sequestro mentre i carabinieri stanno svolgendo indagini per capire chi fosse alla guida dell'utilitaria che ha investito il rumeno e perchè.

Fonte della notizia: [ontuscia.it](http://ontuscia.it)

---

### **Incidente: auto pirata investe e ferisce gravemente un uomo**

**L'uomo, nel tremendo impatto con la vettura, ha riportato un trauma cranico e gravi ferite. L'incidente è avvenuto in via Pietro Gobetti a Scampia**

08.12.2014 - Un uomo è stato investito da un'auto pirata mentre passeggiava in strada con la moglie e con il figlio, in via Pietro Gobetti a Scampia. L'uomo, nel tremendo impatto con la vettura, ha riportato un trauma cranico e gravi ferite, come testimoniato dal sangue presente sul marciapiede. Sul posto sono accorse con prontezza due autoambulanze, sollecitate dalle molte persone presenti in quel momento in strada, che hanno accompagnato il ferito al Cardarelli, dove gli sono state prestate le prime cure. In via Pietro Gobetti sono presenti molte telecamere a circuito chiuso e quindi non dovrebbe essere difficile rintracciare l'automobilista che non si è fermato dopo aver investito e ferito la vittima dell'incidente.

Fonte della notizia: napolitoday.it

## **VIolenza Stradale**

### **Picchia la madre, la abbandona sulla strada e ruba l'auto: arrestato**

MARCON 09.12.2014 - Un 19enne di Marcon è stato arrestato dai carabinieri per aver picchiato la madre, estorcendole denaro e, infine, rubandole l'auto. Il giovane, G.R., è accusato di maltrattamenti in famiglia e tentata estorsione. Il giovane, che abita a pochi centinaia di metri dalla caserma dell'Arma, era già stato arrestato a metà novembre per il furto di un mixer in zona commerciale a Marcon. In quella occasione il ragazzo aveva usato l'auto della madre - vessata da continue richieste di denaro - per scappare verso Mestre, dove era stato fermato a fatica dopo aver danneggiato alcune auto in sosta. Una volta uscito dal carcere il 19enne ha continuato con le pressanti richieste di denaro alla madre. Ieri sera un passante ha trovato svenuta sulla strada la donna ed ha così chiamato i carabinieri. Gli investigatori, soccorsi la donna, hanno appreso da quest'ultima che era stata aggredita e percossa violentemente dal figlio il quale poi era fuggito con la sua auto (benché sprovvisto di patente), abbandonandola a terra ferita. La vettura è stata intercettata poco dopo con alla guida il giovane che, alla vista dei militari, ha tentato la fuga a forte velocità, ma è stato raggiunto e bloccato. Nel frattempo la madre è stata portata in ospedale per essere medicata, mentre il figlio veniva ammanettato e portato in carcere.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

## **CONTROMANO**

### **In contromano in un sottopasso: 7 feriti**

08.12.2014 - Andava a fare acquisti in un grande magazzino ma ha imboccato la strada contromano provocando un incidente nel quale sono rimaste ferite sette persone, tra cui tre bambini, che non avrebbero riportato gravi conseguenze. E' accaduto ad Arezzo oggi pomeriggio. La donna era al volante della sua auto e stava andando a fare i primi acquisti di Natale quando si è diretta nel sottopasso che porta ad un centro commerciale di Arezzo scontrandosi con un'auto sulla quale viaggiava una famiglia. Sul posto sono intervenute tre ambulanze e l'automedica del 118 per prestare soccorso ai feriti. Sul posto anche due pattuglie della polizia municipale.

Fonte della notizia: gonews.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Auto si infila nel fiume a folle velocità: muore una donna**

### **L'incidente è avvenuto poco dopo Rio Salso. La vettura ha attraversato tutto il piazzale della ditta Bezziccheri a San Giorgio ed è finita nel Foglia**

MONTECALVO IN FOGLIA (PESARO E URBINO) 9 dicembre 2014 - Una donna è morta dopo essere finita con la vettura nel fiume. I testimoni oculari hanno descritto una scena da film: un'auto che, come un proiettile, a tutta velocità, è entrata sgommando nel piazzale della ditta Bezziccheri di San Giorgio, comune di Montecalvo in Foglia, poche decine di metri oltre Rio Salso. E, senza un minimo ripensamento, si è fiondata dentro il fiume attiguo all'azienda. E' accaduto tutto in un attimo, intorno alle 14.30. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco per il complicato recupero dell'auto e della vittima. Tentato suicidio, malore o guasto con perdita di controllo dell'auto? A supporto il personale del 118 di Montecchione, la polizia stradale e la eliambulanza Icaro da Ancona che, dopo alcuni minuti, è ripartita vuota.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

---

### **Guida il camioncino per la raccolta rifiuti, si schianta e muore**

di Roberta Muzio

09.12.2014 - Incidente mortale questa mattina intorno alle 11.15 lungo la Statale 85 Venafrana, ha perso la vita Pasquale Fusco, 65enne di Fontegreca. Per cause al vaglio delle forze dell'ordine il conducente a bordo del camioncino della nettezza urbana e' andato a schiantarsi contro il guardrail all'altezza del supermercato Carrefour di Pozzilli, in provincia di Isernia. L'uomo è stato immediatamente trasferito in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale Veneziale di Isernia ma i tentativi di salvargli la vita sono stati vani.

Fonte della notizia: ilmattina.it

---

### **Frontale sulla Collepasso-Maglie, un morto. Feriti due giovani**

COLLEPASSO 09.12.2014 - È di un morto e di due feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio sulla strada provinciale che collega Maglie a Collepasso. La vittima è Luigi Montagna, 78 anni, di Collepasso. Era alla guida di un'Atos Hyundai quando per cause da accertare si è scontrato frontalmente con un furgoncino di una ditta di prodotti caseari di San Giovanni Rotondo con a bordo due giovani di 24 anni. L'impatto è stato violento e l'anziano è deceduto sul colpo. Feriti gli occupanti del furgoncino per i quali si è reso necessario il ricovero in ospedale. Sul posto sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada da tempo interessata a lavori per conto della Provincia di Lecce finiti al centro di un'inchiesta giudiziaria e dove a tutt'oggi è in vigore un'ordinanza di chiusura al traffico veicolare emessa per sicurezza dal Comune di Collepasso.

Fonte della notizia: quotidianodipuglia.it

---

### **Con la Punto finisce contro un'Audi Muore un pensionato di 81 anni L'incidente verso le 21 di lunedì. L'anziano è stato trasportato all'ospedale di Rovigo dove è spirato**

CASTELNOVO BARIANO 09.12.2014 - Con la Punto contro un'Audi: muore un pensionato di 81 anni. L'incidente si è verificato verso le 21 di lunedì. Sulle prime le condizioni di Lino Zambelli, 81 anni, originario di Villa Bartolomea, nel Veronese, e residente a Castelnuovo Bariano, non erano apparse disperate. L'anziano si è spento circa due ore dopo, in ospedale a Rovigo. Nonostante tutto il loro prodigarsi i medici non hanno potuto salvarlo: troppo gravi le lesioni riportate nello schianto. Sulla dinamica sono in corso le ricostruzioni dei carabinieri. Lo schianto si è verificato su una strada provinciale, in via dell'Investitura, la strada che conduce nella vicina provincia di Verona. La Fiat Punto dell'anziano è venuta in contatto con un'Audi A6 condotta da un 31enne di Zevio, nel Veronese. Un urto laterale, mentre i due veicoli percorrevano via dell'Investitura in direzione opposta. L'Audi è poi finita in un canale a bordo strada, senza comunque che il giovane guidatore riportasse lesioni particolari: i medici lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni e lo hanno dimesso. Purtroppo diverso il discorso per l'81enne, che non è sopravvissuto. Probabile che venga disposta l'autopsia.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

---

### **Incidente stradale: muore una donna di 92 anni Sul cavalcavia per San Michele un'auto con a bordo due coniugi va a sbattere contro il guard rail. Per la donna non c'è stato nulla da fare**

ALESSANDRIA 09.12.2014 - Incidente mortale stamattina, martedì 9 dicembre, alle 6,20 in via Giordano Bruno in direzione di Casale, sul cavalcavia per San Michele. Una donna di 92 anni, Egle Bigatti, è morta sul colpo. La Lancia Musa, guidata dal marito, L.I., 86 anni, è andata a sbattere con il guard rail per cause in corso di accertamento. È intervenuto il 118 ma per la donna non c'era più nulla da fare. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria per lesioni non gravi.

Fonte della notizia: alessandrianews.it

---

**Vecchiazzano, auto contro bici: gravissimo 14enne  
Nello schianto il ragazzo è finito violentemente sull'asfalto**

FORLÌ, 9 dicembre 2014 - Un ragazzo di 14 anni di origini nigeriane è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Pierantoni-Morgagni di Forlì dopo un incidente stradale avvenuto a Vecchiazzano alle ore 6,57. Faceva quindi ancora buio quando il 14enne in bicicletta stava percorrendo via Castel Latino subito all'intersezione con via Pigafetta, nella zona in cui risiede con la famiglia, quando è stato investito da un Fiorino che viaggiava sulla stessa strada. Le dinamiche dell'incidente sono al vaglio della Polizia Municipale, intervenuta con gli agenti della sezione infortunistica. Sul posto i sanitari inviati dal 118, che hanno prestato sul posto le prime necessarie cure al ragazzino, il quale nello schianto è stato sbalzato violentemente sull'asfalto e ha perso conoscenza. Subito le sue condizioni sono apparse molto serie.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

**S.Gavino, auto nel canale Ricoverata donna alla guida  
Un'auto è finita in un canale a San Gavino.**

09.12.2014 - L'incidente è avvenuto in via Po. L'automobilista, una donna, ha perso il controllo dell'auto ed è finita in un canale. E' stata estratta dall'abitacolo solo grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco, partiti da Cagliari. La donna è stata ricoverata nel vicino Ospedale per tutti gli accertamenti del caso ma le sue condizioni non dovrebbero essere gravi.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

**Famiglia di Cascina coinvolta in un incidente stradale col senatore Matteoli  
Lo scontro è avvenuto a Venturina, a bordo dell'auto un uomo con i suoi due figli gemelli**

VENTURINA 09.12.2014 - Una famiglia di Cascina (un uomo e i due figli gemelli di 12 anni) è rimasta coinvolta nell'incidente lungo la variante Aurelia vicino alla svincolo per Venturina, domenica 7 dicembre. Una carambola terminata con uno schianto pauroso tra tre veicoli, a bordo di uno di questi c'era anche il senatore Altero Matteoli. Erano le 20,45 circa. Stando a una prima ricostruzione della polizia stradale di Venturina, Matteoli stava viaggiando sulla propria Bmw condotta dalla moglie Ginevra Giannetti. I due stavano rincasando verso Casale Marittimo. Sulla stessa carreggiata e nella stessa direzione anche una Citroen C3, condotta da un carabiniere del Tuscania, al suo fianco la ragazza di Lucca. La polizia stradale riferisce di non aver ancora accertato come e per quale motivo le due auto si siano urtate. Fatto sta che la Citroen dopo il contatto con la Bmw si è intraversata ed è stata presa in pieno, frontalmente, da una Renault Kangoo che stava sorraggiungendo da dietro. Al volante della Renault c'era l'uomo residente a Cascina che viaggiava con i propri figli, due gemelli di 12 anni. I feriti sono stati curati sul posto e poi trasferiti al pronto soccorso dell'ospedale Villamarina. In un primo momento sembrava che le condizioni di tutti e cinque non fossero gravi. Invece nella notte la ragazza a bordo della C3 è stata trasferita a Livorno, dove è tuttora in osservazione. All'ospedale di Piombino sono rimasti uno dei due gemelli di Cascina, che ha una frattura a una tibia (il fratello e il padre sono stati medicati e dimessi) e il carabiniere.

Fonte della notizia: [iltirreno.gelocal.it](http://iltirreno.gelocal.it)

---

**Incidenti stradali: impatto violento tra auto e scooter a Nardò, ferito un 27enne. A Veglie travolto anziano ciclista**

NARDO' (Lecce) 09.12.2014 - E' di un ferito il bilancio dell'incidente che si è verificato questa mattina nella periferia di Nardò. Lo scontro tra un'auto e uno scooter è avvenuto intorno alle 12 all'angolo tra via XXV luglio, che conduce dalla cittadina alla vicina Galatone, e via Milano, un traversa della strada principale. La dinamica del sinistro è ancora tutta da accertare e in queste ore è al vaglio degli agenti della polizia municipale di Nardò. Ad impattare l'uno contro

l'altro sono stati un'Audi A6 station wagon e uno scooter Piaggio Zip. E' stato il giovane a bordo della due ruote, R.F. 27enne di Nardò, ad avere la peggio: pare infatti che nell'impatto il ragazzo sia stato sbalzato dalla sella e abbia sbattuto la testa, protetta dal casco, contro il parabrezza dell'auto. Il centauro è finito per terra ed è stato soccorso da alcuni passanti che hanno assistito all'incidente. All'inizio per lui si è temuto il peggio perchè il giovane si lamentava di non riuscire a muovere le gambe. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 che hanno trasportato il ferito in codice giallo all'ospedale "Sacro Cuore" di Gallipoli. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Illeso l'uomo alla guida dell'auto. E un altro grave incidente stradale si è verificato a distanza di pochi minuti anche a Veglie lungo la strada che collega la cittadina salentina a Porto Cesareo. Stando a quanto si apprende un 65enne in sella ad una bici sarebbe stato travolto da un Fiat Fiorino Qubo in transito, condotto da un uomo di Veglie. Da una prima ricostruzione pare che il ciclista procedesse in direzione della marina salentina quando all'improvviso, forse per una raffica di vento, si è spostato verso il centro della strada dal bordo della stessa dove stava transitando. In quel momento sarebbe sopraggiunta l'auto alle sue spalle, che l'avrebbe urtato facendogli perdere l'equilibrio. Il malcapitato, originario del brindisino ma residente a Torre Lapillo, dopo l'impatto è caduto con la bici in un piccolo burrone presente nella campagna al limite della strada. Soccorso dai sanitari del 118 è stato accompagnato all'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce in codice rosso, dove sono in corso accertamenti medici per stabilire la criticità delle sue condizioni. Da quanto si apprende l'anziano non sarebbe in pericolo di vita in quanto i medici hanno sciolto la prognosi, che non è riservata. Nessuna conseguenza invece per il conducente dell'auto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Porto Cesareo a cui è affidata la ricostruzione della dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: [ilpaesenuovo.it](http://ilpaesenuovo.it)

---

### **Agricoltore sbanda con il fuoristrada e muore Per la famiglia è la seconda tragedia sulla strada**

**L'impatto è avvenuto nella serata dell'Immacolata sulla provinciale che collega Vibo Valentia con Tropea. L'uomo è morto sul colpo. Anche il padre era scomparso in circostanze analoghe**

VIBO VALENTIA 08.12.2014 - Incidente mortale nella serata di lunedì sulla strada provinciale che collega Vibo Valentia a Tropea. Per cause ancora in corso di accertamento, un fuoristrada Mitsubishi è sbandato nei pressi del bivio di Zungri. A perdere la vita è stato Onofrio Crigna, 41 anni, agricoltore di Parghelia, centro costiero del Vibonese, che si trovava alla guida dell'autoveicolo. Sul posto per chiarire la dinamica dell'incidente e per l'avvio delle indagini si sono portati i carabinieri della Compagnia di Tropea, mentre i vigili del fuoco sono stati impegnati ad estrarre l'uomo dalle lamiere dell'auto. Inutili si sono rivelati i soccorsi dei medici del 118 provenienti dall'ospedale di Vibo Valentia. Anche il padre del giovane, Francesco, qualche anno fa aveva perso la vita in un incidente stradale nei pressi di Parghelia.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

### **Incidente a Collepasso sulla strada per Maglie un morto e due feriti**

COLLEPASSO (LECCE) 08.12.2014 - E' di un morto e di due feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio sulla strada provinciale che collega Maglie a Collepasso. La vittima è Luigi Montagna, 78 anni, di Collepasso. Era alla guida di un'Atos Hyundai quando per cause da accertare si è scontrato frontalmente con un furgoncino di una ditta di prodotti caseari di San Giovanni Rotondo con a bordo due giovani di 24 anni. L'impatto è stato violento e l'anziano è deceduto sul colpo. Feriti gli occupanti del furgoncino per i quali si è reso necessario il ricovero in ospedale. Sul posto sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada da tempo interessata a lavori per conto della Provincia di Lecce finiti al centro di un'inchiesta giudiziaria e dove a tutt'oggi è in vigore un'ordinanza di chiusura al traffico veicolare emessa per sicurezza dal Comune di Collepasso.

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)



## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Elemosina troppo insistente: vigili presi a pugni da un immigrato Giovedì pomeriggio di passione a Rovato: un immigrato nigeriano aggredisce i poliziotti. Condannato a tre mesi, pena sospesa**

08.12.2014 - Ha un volto e una condanna, per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Ma non ha ancora un nome - non è stato ancora possibile identificarlo - l'immigrato di origini nigeriane che giovedì pomeriggio ha aggredito e picchiato due agenti della Polizia Locale di Rovato, che avevano cercato di condurlo in caserma a seguito di alcune segnalazioni da parte di vari clienti dell'Eurospin, infastiditi dal comportamento dell'uomo. Appena fuori dall'ingresso del supermercato infatti l'immigrato chiedeva insistentemente l'elemosina, forse fin troppo. Costringendo così gli agenti di polizia ad intervenire. Hanno cercato di identificarlo chiedendogli i documenti: lui ha prima consegnato il permesso di soggiorno (ma senza alcun documento) poi li ha aggrediti a calci e pugni, provocando loro varie lesioni. Inutili i tentativi di calmarlo, prima in caserma a Rovato e poi in Questura a Brescia: l'uomo ha continuato a mantenere un atteggiamento aggressivo e violento, fino ad essere arrestato per resistenza e lesioni. È stato condannato per direttissima a tre mesi di reclusione: la pena e' stata sospesa. Si cerca ora di risalire alle sue origini: sarebbe probabilmente scappato da un campo profughi del Sud Italia.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

## **NON CI POSSO CREDERE!!!**

### **I vigili al giudice. «Interrompa l'udienza, abbiamo l'auto in doppia fila»**

di Dario Sautto

TORRE ANNUNZIATA 09.12.2014 - «Signor giudice, ci scusi. Dobbiamo lasciare l'aula perché abbiamo l'auto di servizio in doppia fila». Ha dell'incredibile la richiesta avanzata questa mattina da due vigili urbani in servizio al comando di Castellammare di Stabia durante un processo per abusivismo edilizio nel quale erano stati chiamati a testimoniare. I due agenti della municipale hanno chiesto una breve interruzione di un'udienza per spostare la vettura di servizio «parcheeggiata in difetto» nel piazzale del tribunale di Torre Annunziata. Dopo 10 minuti, il processo è ripreso regolarmente.

Fonte della notizia: ilmattino.it

## **TECNOLOGIA STRADALE**

### **Premio Euro NCAP Advanced, vince il dispositivo Side Blind Spot Alert di Opel**



### **Il sistema di sicurezza premiato è innovativo perché riduce il rischio legato al cambio di corsia, causa del 10% degli incidenti gravi nella UE**

di Sara Ficocelli

"Il riconoscimento Euro NCAP è una conferma della validità della nostra strategia di miglioramento della sicurezza delle nostre vetture, basata su condizioni di traffico e scenari di collisione reali. Abbiamo condotto internamente una serie di studi che mostrano fino a che punto il sistema Side Blind Spot Alert migliori la sicurezza globale. Un'elevata penetrazione di questo sistema nei mercati europei potrebbe contribuire a ridurre di circa l'1% il totale degli

incidenti che causano lesioni marginali e gravi", con queste parole Günther Schmall, direttore della divisione di Opel dedicata all'Integrazione della Sicurezza nei Veicoli, ha commentato l'ultimo successo della Casa automobilistica, che si è aggiudicata l'importante riconoscimento per le dotazioni "salva-vita", il premio Euro NCAP Advanced per le tecnologie di sicurezza avanzate. A questo premio possono ambire le case automobilistiche che introducono nuove tecnologie di sicurezza capaci di produrre un beneficio dimostrabile scientificamente per l'incolumità dei consumatori e della società in generale. Ma vediamo in concreto in cosa consiste il progetto. Gli ingegneri della Casa di Rüsselsheim hanno sviluppato il sistema Side Blind Spot Alert (avviso di angolo cieco laterale), in grado di segnalare ai guidatori i pericoli non immediatamente visibili. Quando si cambia corsia di marcia, si effettua un sorpasso o una svolta, può capitare infatti di non vedere gli altri utenti della strada, perché magari questi si trovano in un angolo cieco. Il 10% di tutti gli incidenti gravi e il 5% delle morti causate dal traffico in Europa è riconducibile a circostanze di questo tipo. L'occhio elettronico del sistema di avviso dell'angolo cieco laterale SBSA opera già su ADAM, Corsa, Astra, Cascada e Zafira Tourer, effettuando la scansione del traffico laterale per mezzo di quattro sensori ultrasonici e su Insignia viene utilizzata la tecnologia radar. Il sistema effettua la scansione di ampie aree attorno al veicolo: se i rilevatori elettronici individuano un oggetto sulla rotta di collisione con la macchina, un segnale ottico arancione compare sullo specchietto esterno della portiera sullo stesso lato dell'oggetto. L'intensità luminosa delle spie a LED è molto alta e il segnale risulta visibile sempre, persino nelle giornate soleggiate. Il sistema Side Blind Spot Alert è attivo a velocità fra i 10 e i 140 km/h ed è disponibile come optional su tutti i modelli citati, inclusa la nuova Opel Corsa. Un'indagine condotta di recente ha evidenziato un livello di soddisfazione per il sistema Side Blind Spot Alert piuttosto alto, almeno fra i possessori di Opel Insignia: il 97,2% non lo disattiva mai, l'87% si è dichiarato assolutamente convinto della validità di questa funzionalità e l'82% intenzionato a ordinare nuovamente il dispositivo quando acquisterà un'altra automobile.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)